

AMBIENTE



Sbiadiscono i colori e diventano più rade le chiome degli alberi delle foreste italiane, soprattutto per colpa di smog e caldo. Ma, più in generale, a far ammalare le piante ci pensano i cambiamenti climatici.

L'allarme per la situazione preoccupante dei nostri boschi viene dai risultati del progetto di respiro europeo Life+ Futmon (Further development and implementation of an Eu-level forest monitoring system), presentato a Roma, co-finanziato dalla Commissione Europea con 35 milioni per il biennio 2009-2010, a cui l'Italia partecipa con il Corpo forestale dello Stato, in collaborazione con il CNR e il Consiglio per la ricerca in agricoltura.

Secondo lo studio – che ha l'obiettivo di creare una rete di monitoraggio a lungo termine sullo stato di salute delle foreste europee – viene perduto "oltre il 30% delle foglie", mentre i colori si sbiadiscono di "quasi il 10 per cento". I segnali di allarme riguardano oltre un terzo degli ecosistemi forestali, colpiti da agenti biotici, come a parassiti, funghi, insetti e batteri. Una buona parte della responsabilità, secondo lo studio, è riconducibile ai cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico. (...)

L'articolo:

<http://www.salvareforeste.it/201102241381/il-clima-ci-scolora-i-boschi.html>

Il sito del Progetto Futmon:

<http://www.futmon.org/>